



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022 al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 20 giugno 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 4 ottobre 2021 recante “*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*”, registrato dalla Corte dei conti in data 15 ottobre 2021 al n. 2574;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Paolo Vicchiarello è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° settembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 12 ottobre 2022 al n. 2536, con il quale è



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

stato conferito al Cons. Elio Gullo l'incarico di Direttore dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 26 ottobre 2020 al n. 2390, con il quale è stato conferito all'Ing. Luca Cellesi l'incarico di Dirigente del Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione, la semplificazione e la standardizzazione delle procedure dell'Ufficio per la semplificazione e sburocratizzazione del Dipartimento della funzione pubblica (dal 1° settembre 2022 *Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione* dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione), così come rinnovato con decreto del 6 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 5 ottobre 2023 al n. 2633;

VISTO

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successive modificazioni;

VISTO

il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successivo decreto del 3 maggio 2024 recante l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell’ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”* del PNRR;
- CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall’Unione europea, il Fondo di rotazione per l’attuazione del Next Generation EU-Italia;
- VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”* come modificato dal decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 5 agosto 2022;
- VISTO il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

- VISTO il decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, come convertito, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «*Ulteriori disposizione urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;
- VISTE le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- VISTA la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR, del 12 novembre 2021 prot. 282673, con la quale nel comunicare l’attivazione della contabilità speciale n. 6290 denominata “PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA”, è stata trasmessa la modulistica necessaria all’attivazione delle utenze per la gestione del circuito finanziario;
- VISTO il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione, adottato con decreto del Capo Dipartimento pro tempore n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, successivamente modificato con decreto del Capo Dipartimento pro tempore n. ID 56458305 del 23 dicembre 2024;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA la Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2 “*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance*” e, in particolare, il Sub-investimento 2.2.3 “*Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)*”, cui è assegnato un importo pari a euro 324.400.000,00, che prevede la digitalizzazione delle procedure amministrative per l’edilizia e per le attività produttive, al fine di favorire l’operatività degli Sportelli Unici per le Attività Produttive e per l’Edilizia (SUAP e SUE) e, di conseguenza, migliorare l’accessibilità dei cittadini e delle imprese alle citate procedure, conferendo all’Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della funzione pubblica un’attività di direzione e coordinamento del progetto al fine di assicurare la gestione efficace e coordinata delle attività;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. ID 37393219 del 13 dicembre 2021 con cui è stata approvata la Scheda progetto relativa al Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” – cui è associato, per gli interventi a titolarità del Dipartimento, il CUP J59J21013640007;
- VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. ID 42946517 del 10 novembre 2022 con cui, a parziale modifica di quello sopra riportato, sono state ricondotte al Cons. Elio Gullo, Direttore dell’Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD) del Dipartimento della funzione pubblica, quale Ufficio tematicamente competente sul Sub-investimento 2.2.3, la responsabilità del progetto e lo svolgimento delle azioni di coordinamento della pianificazione e programmazione delle attività connesse, delegando l’Ing. Luca Cellesi, Dirigente p.t. del Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione, alla gestione amministrativa e finanziaria delle attività connesse alle procedure di affidamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione, ivi incluse le operazioni di pagamento, relative al progetto sopra citato;
- CONSIDERATO che alla citata Scheda progetto, così come per il suddetto Sub-investimento, sono associati i Codici Milestone M1C1-60, M1C1-61, M1C1-63, i cui obiettivi devono essere raggiunti rispettivamente entro il 31 dicembre 2024, 30 giugno 2025 e 30 giugno 2026;
- CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l’efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380, recante «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*»;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 160 recante il «*Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*»;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto congiunto del 12 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 dicembre 2021, del Ministro dello sviluppo economico, del Ministro per la pubblica amministrazione e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale con cui si approva il nuovo Allegato al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 nel quale sono indicate le modalità telematiche di comunicazione e di trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nei procedimenti;
- RAVVISATA** quindi la necessità di avviare sul citato Sub-investimento 2.2.3 specifici interventi per la realizzazione di un Ecosistema digitale degli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) e degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) che assicuri l'interoperabilità tra i sistemi ICT delle amministrazioni interessate, al fine di efficientare l'attuazione dei procedimenti amministrativi;
- RITENUTO** necessario acquisire adeguate competenze di alto profilo specialistico e gestionale, in aggiunta alle risorse in dotazione all'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione, al fine di assicurare al Dipartimento una solida ed efficace governance che garantisca il coordinamento generale ed il raccordo delle attività programmate;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* firmato in data 8 giugno 2023, con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, una selezione pubblica finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione a n. 5 (cinque) esperti in possesso di comprovata esperienza e competenza corrispondenti ai profili professionali indicati negli Avvisi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento, per supportare il Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione, nelle attività di governance, coordinamento e gestione delle attività di digitalizzazione e semplificazione degli sportelli unici per l'edilizia e per le attività produttive, da realizzarsi nell'ambito del citato Sub-investimento 2.2.3;
- VISTI** gli Avvisi di cui al citato decreto, per il reclutamento di n. 1 "*Esperto/a in coordinamento e gestione di progetti complessi*" e di n. 4 "*Esperti/e project manager*", pubblicati sul portale InPA (www.inpa.it) in data 13 giugno 2023, con scadenza per la presentazione delle domande fissata al 23 giugno 2023;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* n. ID 47750857 del 3 agosto 2023 con cui si è provveduto a nominare la Commissione giudicatrice



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

incaricata dello svolgimento dei colloqui selettivi, come modificata, per le motivazioni ivi riportate, con successivo Decreto n.ID 48995603 del 26 ottobre 2023 di nomina dei nuovi Responsabile del Procedimento e Segretario Verbalizzante;

CONSIDERATO che negli Avvisi era previsto che le procedure di reclutamento, basate su un colloquio selettivo, avrebbero avuto termine entro il 15 settembre 2023 con il conferimento dell'incarico di collaborazione da parte dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione;

CONSIDERATO che dal suddetto mese di ottobre 2023 non risulta espletata alcuna ulteriore attività inerente alla procedura in oggetto, e non sono stati adottati atti volti all'individuazione dei vincitori della selezione stessa;

CONSIDERATO che sono sopravvenute nuove esigenze che hanno determinato un mutamento dell'interesse del Dipartimento al reclutamento dei suddetti esperti, ovvero, una nuova valutazione dell'interesse dell'Amministrazione, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità e tempestività dell'azione amministrativa;

RITENUTO quindi non più sussistente la convenienza alla prosecuzione delle suddette procedure di reclutamento;

ATTESO che non si è venuto a determinare alcun pregiudizio in capo ai candidati, in quanto le attività valutative delle domande pervenute non sono state avviate dalla Commissione e pertanto non si è formata alcuna graduatoria di merito;

VISTO l'art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale l'Amministrazione può revocare per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, un proprio provvedimento amministrativo;

RITENUTO pertanto di procedere alla revoca, in autotutela, del Decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* firmato in data 8 giugno 2023 e quindi di svincolare l'importo ivi stimato, pari a euro 1.838.702,67 (unmilioneottocentotrentottomilasettecentodue/67), comprensivo di oneri previdenziali, assicurativi e fiscali nella misura di legge, ove dovuti, sul numero di contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA, relativa alla Missione 1 - "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 - "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 2.2 "Task



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

Forse digitalizzazione, monitoraggio e performance”, Sub-investimento 2.2.3 “*Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)*” – CUP J59J21013640007 le cui risorse sono state finanziate dall’Unione Europea nell’ambito dell’iniziativa *Next Generation EU*

DECRETA

1. di procedere in autotutela, per motivi di opportunità ai sensi dell’articolo 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, alla revoca del Decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* firmato in data 8 giugno 2023 di indizione della selezione pubblica finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione a n. 5 (cinque) esperti in possesso di comprovata esperienza e competenza, di cui all’Avviso di n. 1 “*Esperto/a in coordinamento e gestione di progetti complessi*” e all’Avviso di n. 4 “*Esperti/e project manager*”, per le finalità di cui al Sub-investimento 2.2.3 “*Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)*”, oltre che di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti;
2. di svincolare l’importo stimato nel citato Decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* firmato in data 8 giugno 2023, pari a euro 1.838.702,67 (unmilioneottocentotrentottomilasettecentodieci/67), comprensivo di oneri previdenziali, assicurativi e fiscali nella misura di legge, ove dovuti, sul numero di contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA, relativa alla Missione 1 - “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 - “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*”, Investimento 2.2 “*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance*”, Sub-investimento 2.2.3 “*Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)*” – CUP J59J21013640007 le cui risorse sono state finanziate dall’Unione Europea nell’ambito dell’iniziativa *Next Generation EU*.

Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(dott. Paolo Vicchiarello)